

COMUNICATO STAMPA

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO A FAVORE DEI MEDICI PSICHIATRI

SODDISFATTA LA FEDERAZIONE CIMO-FESMED

Roma, 03 dicembre 2021 - "Esprimiamo soddisfazione per la Sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto di

fatto la sentenza del Tar Lazio-Latina che consentiva l'accesso degli psicologi all'Avviso pubblico per l'incarico

di responsabile del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, indetto dalla ASL di Frosinone-Alatri". Con questa

dichiarazione Guido Quici, Presidente della Federazione CIMO-FESMED, ricorda l'intervento del Sindacato,

nell'aprile del 2021, "ad adiuvandum" in difesa dei medici psichiatri riaffermando il principio secondo il quale la

conduzione di un Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) deve essere affidato esclusivamente a medici

specialisti a cui è affidata la diagnosi e cura dei pazienti ricoverati presso le strutture ospedaliere.

La sentenza ribalta quanto disposto dal Tar Lazio, Latina, Sez. I, 01.02.2021, n. 39, che aveva accolto le

motivazioni addotte dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, costituito in giudizio contro la A.S.L.

Frosinone, per l'annullamento dell'Avviso Pubblico in merito all'attribuzione di un incarico di durata

quinquennale, per la copertura di un posto di Direttore UOC SPDC Frosinone Alatri, indetto dalla stessa

Azienda Sanitaria Locale.

"Nel merito del ricorso sono stati forniti elementi conoscitivi per il Giudice finalizzati a far comprendere che, pur

nell'ambito di un contratto unico della Dirigenza Sanitaria che prevede uno stesso percorso di carriera, non è

possibile "omologare" competenze professionali tra le varie figure professionali della stessa Dirigenza Sanitaria

proprio per le differenti specificità di ruoli, di competenze e di livelli di responsabilità".

Il Consiglio di Stato, infatti, richiama i principi già espressi nella precedente sentenza n. 7410/2020 riaffermando

che "i compiti del dirigente non sono meramente organizzativi e gestionali, ma sono connessi all'assistenza ai

pazienti e necessitano valutazioni specialistiche che richiedono conoscenze scientifiche e competenze

professionali che sono prevalentemente di carattere medico, che non possono essere assicurate dagli

psicologi".